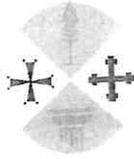


Allegato alla deliberazione
n. 47 del 17.02.2017

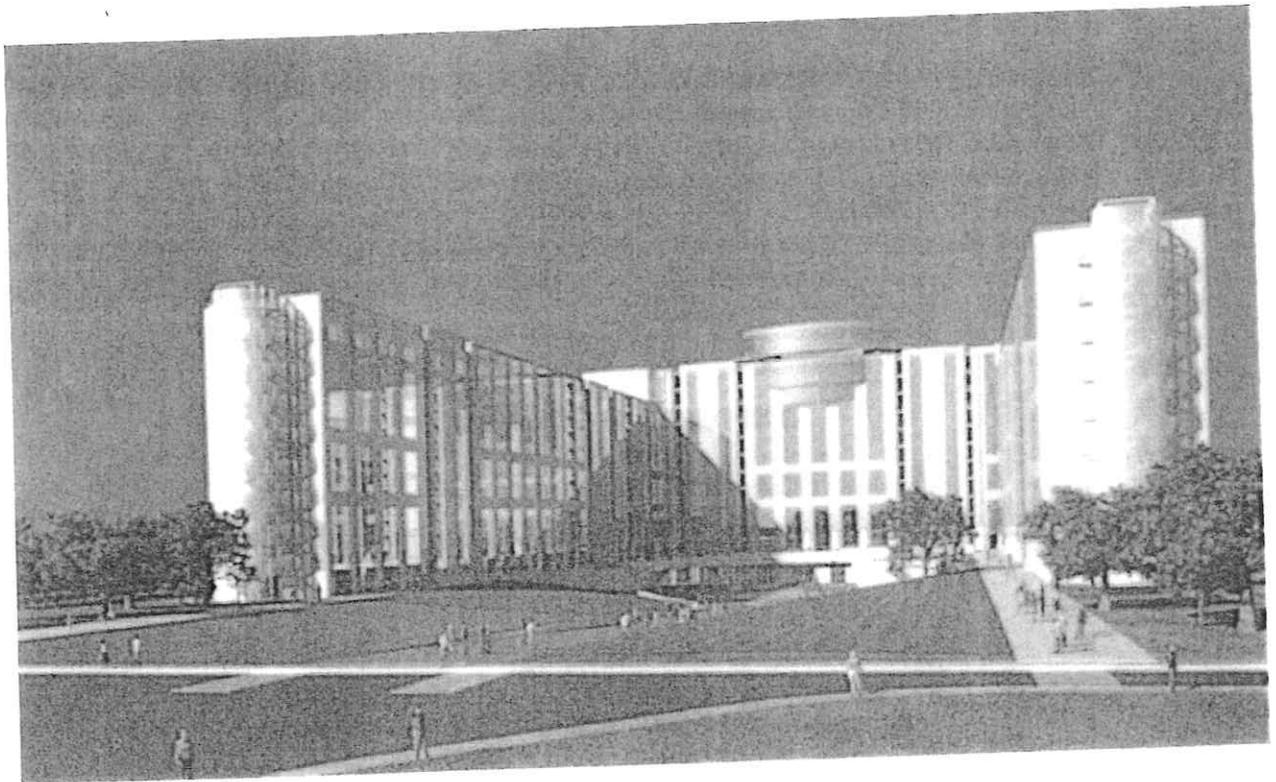


REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO AZIENDALE DEL PERSONALE DIRIGENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARTE ECONOMICA ANNO 2016



Sottoscritta in data 14 dic. 2016

SOMMARIO

TITOLO I: Disposizioni Generali

Art. 1: *Rinvio al CIDA anno 2015 per la parte normativa*

TITOLO II: Trattamento Economico

Art. 2: *Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato*

TITOLO III: Disposizioni Particolari

Art. 3 *retribuzione di posizione*

Art. 4: *Retribuzione di posizione dirigenti regionali provenienti dalle Amministrazioni provinciali*

Art. 5: *Retribuzione di risultato*

Art. 6: *Retribuzione di risultato dirigenti regionali provenienti dalle Amministrazioni provinciali*

TITOLO IV: Disposizioni finali

Art. 7: *Norma di rinvio*

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO AZIENDALE DEL PERSONALE DIRIGENTE DELLA GIUNTA REGIONALE : PARTE ECONOMICA ANNO 2016

Premesso:

- che, con il DDS n. 15564 del 9 dicembre 2016, è stato costituito il fondo delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato per l'anno 2016 per il personale di qualifica dirigenziale della Giunta regionale della Calabria, ivi compreso quello proveniente dalle Amministrazioni provinciali di Cosenza, Catanzaro e Vibo Valentia, ai sensi della legge n. 56/2014 e della legge regionale, n. 14/2015;
- in data odierna, **14 dicembre 2016**, previa convocazione nota prot. n. 366785 del 6 dicembre 2016, nella sede del Dipartimento "*Organizzazione e Risorse umane*", ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS.

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Rinvio al CIDA anno 2015 per la parte normativa

Per l'anno 2016 le parti concordano sull'applicazione della parte normativa del Contratto Collettivo Decentrato integrativo anno 2015.

TITOLO II TRATTAMENTO ECONOMICO

Art. 2

Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato

Le risorse destinate a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato sono annualmente e formalmente quantificate dal competente Settore del Personale in coerenza con le prescrizioni dell'art. 26 del CCNL del 23.12.1999.

La destinazione delle risorse annualmente volte alla retribuzione di posizione e di risultato, nel rispetto dei criteri e principi stabiliti dagli artt. 27 e 29 del CCNL 23.12.1999, mira a valorizzare e riconoscere le

competenze dei dirigenti, tenuto conto delle responsabilità, dell'impegno profuso ed in considerazione dei risultati conseguiti, accertati attraverso il vigente sistema di valutazione della performance.

Art.3

Retribuzione di posizione

In applicazione dell'art. 27 del CCNL 23.12.1999, l'Amministrazione determina i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne ed agli obiettivi assegnati.

Le risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di posizione per i Dirigenti dell'Amministrazione regionale, per l'anno **2016**, pari ad euro **5.690.754,79** sono ripartite tra le singole posizioni dirigenziali, in funzione della loro diversificazione, come riportata nei contratti individuali di lavoro, sulla base della regolamentazione tempo per tempo vigente.

Art. 4

Retribuzione di posizione dirigenti regionali provenienti dalle Amministrazioni provinciali

Le risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di posizione per i Dirigenti regionali, provenienti dalle Amministrazioni provinciali, per l'anno **2016**, pari ad euro **218.414,82** sono suddivise come di seguito precisato:

- Dirigenti regionali provenienti dall'Amministrazione provinciale di Cosenza, risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di posizione per l'anno **2016**, pari ad euro **50.907,74**;
- Dirigenti regionali provenienti dall'Amministrazione provinciale di Catanzaro, risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di posizione per l'anno **2016**, pari ad euro **45.102,85**;
- Dirigenti regionali provenienti dall'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia, risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di posizione per l'anno **2016**, pari ad euro **122.404,23**.

Art. 5

Retribuzione di risultato

L'Amministrazione, sulla base della vigente normativa, definisce preventivamente gli obiettivi annuali da conseguire e procede alla valutazione dei dirigenti, previa approvazione della relazione annuale sulla performance, a seguito della quale, a conclusione del procedimento di valutazione, provvede all'erogazione della retribuzione di risultato.

Le risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di risultato, per l'anno **2016**, pari ad euro **1.493.750,25** sono attribuite in proporzione al punteggio che esprime la valutazione complessiva di ciascun dirigente, determinato applicando la metodologia di valutazione vigente.

I criteri generali sulle modalità di determinazione e di attribuzione dei compensi individuali sono definiti, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, in base alle risultanze del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa e Individuale.

La retribuzione di risultato dei Dirigenti cessati, a qualunque titolo, nel corso dell'anno di riferimento è parametrata all'effettiva percentuale di raggiungimento degli obiettivi durante il periodo di servizio infra annuale, in modo, comunque, da evitare erogazioni multiple in relazione al medesimo obiettivo.

Art. 6

Retribuzione di risultato dirigenti regionali provenienti dalle Amministrazioni provinciali

Fermo restano la disciplina di cui all'articolo precedente, le risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di risultato per i Dirigenti regionali, provenienti dalle Amministrazioni provinciali, per l'anno **2016**, pari ad euro **32.731,98**, attribuite in proporzione al punteggio che esprime la valutazione

complessiva di ciascun dirigente, determinato applicando la metodologia di valutazione vigente. sono suddivise come di seguito precisato:

- Dirigenti regionali provenienti dall'Amministrazione provinciale di Cosenza, risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di risultato per l'anno 2016, pari ad euro 10.181.55;
- Dirigenti regionali provenienti dall'Amministrazione provinciale di Catanzaro, risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di risultato per l'anno 2016, pari ad euro 22.550.43.

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente ipotesi di presente CIDA trovano applicazione le previsioni contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. comparto Dirigenza Regioni/ AA.LL.

Letta, confermata e sottoscritta

la Delegazione di parte pubblica

Dott. Bruno ZITO

Presidente

Ing. Carmelo SALVINO

Componente

Dott. Giuseppe Longo

Componente

Avv. Sergio Tassone

Componente

Avv. Roberta Cardamone

Componente

E

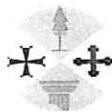
le Organizzazioni sindacali regionali:

CGIL-FP

UIL-FPL

CISL-FP

DIRER COSMED



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO "ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E CONTROLLI"

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Pre-intesa: 14 dicembre 2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente: Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"; Componenti: Dirigente Generale del Dipartimento "Bilancio, Patrimonio e Finanze"; Dirigenti dei Settori "Gestione Giuridica del Personale", "Gestione Economica del Personale", "Affari Giuridici ed Economici-Contenzioso" del Dipartimento "Organizzazione Risorse Umane"; Dirigente designato dal Comitato di Direzione. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DIRER Firmatarie della Pre-intesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DIRER Firmatarie del contratto: _____
Soggetti destinatari		Personale dirigente a tempo indeterminato e determinato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Disposizioni Generali (norma di rinvio) b) Disposizioni relative all'erogazione del trattamento economico c) Disposizioni finali
Rispetto dell'iter e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento del Collegio dei Revisori	
	Allegazione della Certificazione del Collegio dei revisori alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il Piano della Performance 2015-2017 è stato adottato con D.G.R. n. 309 del 27 agosto 2015 ed integrato con successiva D.G.R. n.351 del 24 settembre 2015. È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 è stato adottato con D.G.R. n. 272 del 12 luglio 2016.

<p>divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <i>Nei limiti previsti dagli artt. 16, 31 e 74 del citato decreto</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sul sito istituzionale dell'Ente sono stati pubblicati il Piano sulla performance 2016-2018. 2) Non è stata approvata la relazione sulla performance 2016. 3) È stato Pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018. 4) Il Piano sulla performance 2016-2018 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. 5) L'Amministrazione provvede alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati dopo la sottoscrizione definitiva del CIDA e di quelli effettivamente distribuiti dopo l'applicazione del CIDA medesimo. 6) L'Amministrazione provvede alla pubblicazione dell'analisi dei dati sul grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità per il personale non dirigenziale dopo l'effettiva erogazione dei premi stessi . 7) L'Amministrazione provvede alla pubblicazione dei nominativi e dei curricula dei componenti dell' Organismo indipendente di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'articolo 14; 8) L'Amministrazione provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei curricula dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo. 9) In ottemperanza alla L.R. n. 24 del 24.09.2010, recante "<i>Norme per la pubblicità della situazione patrimoniale dei Consiglieri regionali, degli Assessori non Consiglieri, dei Sottosegretari e dei soggetti indicati nell'articolo 15 della legge 5 luglio 1982, n. 441</i>", la pubblicazione della situazione patrimoniale dei soggetti interessati è avvenuta sul BURC n. 6 del 25/01/2016 - parte seconda oltre che sul sito istituzionale del Consiglio regionale in data 20 gennaio 2016. 10) L'Amministrazione provvede, nell'apposita sezione denominata "<i>Valutazione, Trasparenza e Merito</i>", alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente degli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici ed a soggetti privati. <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione della Performance 2016 ancora non esiste</p>
---	--	---

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1 Rinvio al CIDA anno 2015 per la parte normativa**
Il CIDA rinvia, per la parte normativa, al CIDA anno 2015
- Articolo 2 Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato**
La disposizione contrattuale individua le risorse da destinare annualmente alla retribuzione di posizione e di risultato, mirando a valorizzare e riconoscere le competenze dei Dirigenti
- Articolo 3 e 4 Retribuzione di posizione**
La norma determina le risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di posizione dei dirigenti regionali compresi quelli provenienti dalle province ai sensi della legge n. 56/2014
- Articolo 5 e 6 Retribuzione di risultato**
La norma determina le risorse complessivamente disponibili per la retribuzione di risultato dei dirigenti regionali compresi quelli provenienti dalle province ai sensi della legge n. 56/2014
- Articolo 7 Norma di rinvio**
Contiene un rinvio al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del personale Dirigenziale di ruolo escluso il personale proveniente dalle Amministrazioni provinciali

Indennità di posizione spesa nell'anno 2016	5.690.754,79
Indennità di risultato, somma massima spendibile	1.493.750,25
Totale del fondo 2016	7.184.505,04

B. 1) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del personale Dirigenziale di ruolo proveniente dall'Amministrazione provinciale di Cosenza

Indennità di posizione spesa nell'anno 2016	50.907,74
Indennità di risultato, somma massima spendibile	10.181,55
Totale del fondo 2016	61.089,29

B. 2) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del personale Dirigenziale di ruolo proveniente dall'Amministrazione provinciale di Catanzaro

Indennità di posizione spesa nell'anno 2016	45.102,85
Indennità di risultato, somma massima spendibile	22.550,43
Totale del fondo 2016	67.653,28

B. 3) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del personale Dirigenziale di ruolo proveniente dall'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia

Indennità di posizione spesa nell'anno 2016	122.404,23
Indennità di risultato, somma massima spendibile	0,00
Totale del fondo 2016	122.404,23

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione delle norme in contrasto con il D.lgs. n. 150/2009 o con la normativa sopravvenuta.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale Dirigente si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato e redatto ai sensi del d.lgs. n. 150/2009. Il sistema di misurazione e valutazione dei dirigenti della Regione Calabria è impostato nel rispetto dei seguenti principi contenuti nel d.lgs.150/2009 e nella legge regionale 3/2012:

- 1) Correlare la retribuzione di risultato ad elementi oggettivi che evidenzino sia il contributo alla performance organizzativa della struttura di appartenenza che le competenze organizzative e manageriali;
- 2) Assicurare la coerenza tra gli obiettivi delle politiche, perseguiti dal programma di governo, e l'azione amministrativa e gestionale dei dirigenti;
- 3) Stabilire una stretta connessione tra i diversi livelli di misurazione della performance organizzativa e individuale in modo tale che vi sia coerenza tra i risultati conseguiti ai diversi livelli;
- 4) Adozione del criterio di differenziazione delle valutazioni;
- 5) Il sistema di valutazione della dirigenza è basato su una metodologia che combina sia elementi qualitativi che elementi quantitativi (valutazione delle prestazioni attraverso risultati misurabili), senza trascurare l'elemento della valutazione delle competenze (ovvero delle conoscenze e dei comportamenti organizzativi).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Tale disciplina non è applicabile al personale con qualifica dirigenziale.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Gli strumenti di programmazione gestionale sono quelli di cui ogni pubblica amministrazione si dota per misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi, i cui esiti confluiscono nel sistema di valutazione della dirigenza ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della macchina amministrativa, tenuto, comunque, conto che il contratto decentrato si riferisce all'anno 2016.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali – Area della Dirigenza, è stato quantificato dall'Amministrazione con decreto n.15564 del 9 dicembre 2016, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	9.152.297,67
Risorse variabili	77.604,92
Residui anni precedenti	0
TOTALE	9.229.902,59

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 9.152.297,67

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 23.12.1999, art. 26, comma 1, lett. d): un importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la indennità integrativa speciale	139.287,39
CCNL 22.02.2006, art. 23, comma 1 Il valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dei singoli enti, nell'importo annuo per tredici mensilità vigente alla data dell'1.1.2002 e secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato di un importo annuo di 520,00 euro, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità. Conseguentemente le risorse dedicate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 sono incrementate, dall'anno 2002, del corrispondente importo annuo complessivo.	85.280,00
CCNL 22.02.2006, art. 23, comma 3 A decorrere dall'1.1.2003 le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti	159.057,29
CCNL 14.05.2007, art. 4, comma 1 Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, nell'importo annuo per tredici mensilità, determinato secondo la disciplina dell'art. 27 del CCNL del 23.12.1999, è incrementato dei seguenti importi annui lordi, comprensivi del rateo di tredicesima mensilità: € 572, 00 all'1.1.2004; € 1144, 00 all'1.1.2005, che comprendono ed assorbono il precedente incremento. Conseguentemente, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono incrementate, per l'anno 2004 e per l'anno 2005, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale.	181.896,00
CCNL 14.05.2007, art. 4, comma 5 A decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti.	152.255,63
CCNL 22.02.2010, art. 16, comma 1 Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1 gennaio 2007 è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo di rateo di tredicesima pari ad euro 478,40	48.796,80
CCNL 22.02.2010, art. 16, comma 4 Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di	

posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate negli importi ed alle scadenze di seguito indicate. * con decorrenza dall'1.1.2007 nella misura dell'1,39% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005; * con decorrenza dall'31.12.2007, nella misura dell'1,78% del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2005, che comprende ed assorbe il precedente incremento;	300.582,99
CCNL 03.08.2010, art. 5, comma 1 Il valore economico della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1 gennaio 2009 è incrementato di un importo annuo lordo, comprensivo di rateo di tredicesima pari ad euro 611,00 Le posizioni dirigenziali ricoperte alla data specificata sono 132.	80.652,00
CCNL 03.08.2010, art. 5, comma 4 Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007.	93.596,26
TOTALE	1.241.404,36

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 23.12.1999, art. 26, comma 1, lett. g) L'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità (RIA), nonché quello del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. b) del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27	1.601.755,87
CCNL 23.12.1999, art. 26, comma 3 In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato. Analoga disciplina si applica agli enti, anche di nuova istituzione, che istituiscano per la prima volta posti di qualifica dirigenziale nella dotazione organica.	1.261.466,88
CCNL 23.12.1999, art. 26, comma 5 Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale	352.045,46
CCNL 12.02.2002, art. 1, comma 6 L'importo di cui alla lett. e) del comma 3 incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001	278.628,51
TOTALE	3.493.896,72

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL 23.12.1999, art. 26, co 2: Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Tale disciplina non trova applicazione nei confronti degli enti locali in situazione di dissesto o di deficit strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato	67.652,95
CCNL 23.12.1999, art. 26, co. 1, lett. e) per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato sono utilizzate le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL (corrispettivi per l'attività di avvocatura) e all'art. 18 della L. 109/94 (incentivi per la progettazione) e successive modificazioni ed integrazioni, recupero evasione ICI (art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. 446 del 1997, interventi per la valorizzazione degli uffici finanziari (art. 12, comma 1, lett. b) del D Lgs. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996)	0,00

D.lgs 165/2001 articolo 24 comma 3 , risorse aggiuntive al fondo 2016 per compensi da terzi in favore di dirigenti regionali incaricati di altre prestazioni	9.951,97
TOTALE	77.604,92

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni

Descrizione	Importo
CCNL 12.02.2002 art. 1, comma 3, lett. e)	829.171,59
D.L. 78/2010 art. 9, co. 2 bis , così come modificato dalla legge 147/2013 art.1 comma 456 e circolare RGS n° 20/2015	1.324.288,31
Detrazione ai sensi dell'art. 4 del D.L. 16/2014	287.378,68
TOTALE	2.440.838,58

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	9.152.297,67
Risorse variabili	77.604,92
Residui anni precedenti	0,00
TOTALE	9.229.902,59

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono state allocate all'esterno del fondo risorse

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Non ci sono poste non negoziabili dal contratto integrativo o già negoziate in precedenza.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

1. Personale Dirigenziale Regionale escluso quello proveniente dalle Amministrazioni Provinciali

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 7.184.505,04 così suddivise:

Indennità di posizione spesa nell'anno 2016	5.690.754,79
Indennità di risultato, somma massima spendibile	1.493.750,25
Totale del fondo 2016	7.184.505,04

2. Personale Dirigenziale Regionale proveniente dall'Amministrazione provinciale di Cosenza

Indennità di posizione spesa nell'anno 2016	50.907,74
Indennità di risultato, somma massima spendibile	10.181,55
Totale del fondo 2016	61.089,29

3. Personale Dirigenziale Regionale proveniente dall'Amministrazione provinciale di Catanzaro

Indennità di posizione spesa nell'anno 2016	45.102,85
Indennità di risultato, somma massima spendibile	22.550,43
Totale del fondo 2016	67.653,28

4. Personale Dirigenziale Regionale proveniente dall'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia

Indennità di posizione spesa nell'anno 2016	122.404,23
---	------------

Indennità di risultato, somma massima spendibile	
Totale del fondo 2016	0,00
	122.404,23

5. Personale dirigenziale della Piovincia di Crotone: Non sono stati trasferiti dirigenti dalla medesima Piovincia.

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Non ci sono poste ed istituti economici non regolati nel contratto integrativo oggetto della presente relazione.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione, comprese le somme destinate alle Amministrazioni Provinciali ai sensi della legge n° 56/20145, articolo 1, comma 96.

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo	0,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	7.435.651,85
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	7.435.651,85

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sussistono destinazioni allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Gli incentivi economici relativi alla retribuzione di risultato sono erogati in coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, contenuti, tra l'altro, nel d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'O.I.V..

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

(*) Le Risorse stabili indicate nel prospetto sono computate al lordo delle riduzioni di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

	a	b	c=b-a
Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili (*)	9.080.370,36	9.152.297,67	71.927,31
Risorse variabili	123.652,95	77.604,92	-46.048,03
Residui anni precedenti	0	0	0
TOTALE (*)	9.204.023,31	9.229.902,59	25.879,28

Modulo IV -

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate e finalizzate alla retribuzione di risultato, per il personale regionale sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. U1201012301, mentre quelle finalizzate alla retribuzione di Posizione sono imputate al capitolo U0100310101, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Per le Amministrazioni Provinciali entrambe le retribuzioni sono allocate al capitolo U1201014801.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato, in quanto inglobato nell'unica ritenuta effettuata ai sensi della legge 147/2013, art. 1 comma 456, per come indicato anche con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 20/2015, e della legge 208/2015.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il totale del fondo, come determinato dall'Amministrazione con decreto n. 15564 del 9/12/2016, è imputato, per la somma di euro 1.493750,25 (retribuzione di risultato) al capitolo U1201012301 del bilancio pluriennale 2016/ 2018 e sarà impegnato il 02/01/2018, mentre per la somma di euro 5.690.754,79(retribuzione di posizione) è imputato al capitolo U0100310101 del corrente anno 2016, impegno n° 240 del 21/01/2016.

Per l'anno 2016 si deve considerare, ai sensi della legge n° 56/2014, art. 1 comma 96, un fondo specifico riferito ai dirigenti provenienti dalle amministrazioni provinciali, pari ad euro 251.146,80. Tale fondo, comprensivo delle spese per retribuzione di Posizione e di risultato, rimane non soggetto ad incremento fino al prossimo C.C.N.L. ed è riferito agli importi goduti antecedentemente al trasferimento alla Regione, stabilito all'1/08/2015, ai sensi della L.R. 14/2015. Tali somme sono imputate al capitolo U1201014801, impegno n° 212/2016.

Per quanto di competenza

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE GIURIDICA

(Avv. Sergio TASSONE)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

(Avv. Roberta CARDAMONE)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA

(Dott. Giuseppe LONGO)

IL DIRIGENTE GENERALE

(Dott. Bruno ZITO)



Prot. n. 60 del 9 febbraio 2017

Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 145

L'anno duemiladiciassette il giorno 06 del mese di febbraio alle ore 10,00 presso il Consiglio Regionale della Calabria sito in Via Cardinale Portanova snc a Reggio Calabria, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria, Sono presenti, anche con mezzi telematici, la prof.ssa Filomena Maria Smorto, il dott. Alberto Porcelli ed il dott. Francesco Malara.

Il Collegio dei Revisori

PREMESSO CHE:

- con nota prot. gen. Siar n. 0376837 del 15.12.2016, il Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane – Controlli" ha trasmesso a questo Collegio la "ipotesi di contratto integrativo decentrato aziendale del personale Dirigente della Giunta regionale – parte economica anno 2016", siglata dalla delegazione trattante composta dalla parte pubblica e dalle OO.SS. e corredata dalla prevista relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, per l'obbligatorio parere;
- l'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 23/12/1999 per il personale con qualifica dirigenziale dipendente degli Enti del comparto Regioni – Autonomia Locali, prevede che "*il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori(...). A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico - finanziaria.(...)*";
- l'art. 40 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009 dispone:
 - ✓ al comma 3-quinques che "*(...) le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli o dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile*";
 - ✓ al comma 3 sexies che "*(...) a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1*";

- l'art. 40 bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo;
- in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il M.E.F., Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo.

RICHIAMATA la Guida Aran 2013, relativa alla procedura della contrattazione decentrata integrativa nel Comparto Regioni-Enti Locali;

CONSIDERATO CHE:

- nei mesi di dicembre 2013 e gennaio 2014 è stata condotta, da parte del M.E.F., un'ispezione amministrativo-contabile ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 14, comma 1, lettera d), della Legge n. 196/2009;
- nelle relazioni, datate 17 e 18 febbraio 2014, redatte dagli Ispettori del M.E.F. sono contenuti molteplici rilievi riguardanti la spesa del personale, nonché la costituzione e l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per gli anni 2009-2012;
- la Giunta regionale, unitamente al Consiglio regionale, ha proposto le proprie controdeduzioni ai risultati dell'attività ispettiva di cui sopra e che, a tutt'oggi, tale procedura non è stata ancora conclusa.

EVIDENZIATO CHE nelle scorse riunioni del 22-27/12/2016 e del 17-30/01/2017, questo Collegio ha esaminato la predetta ipotesi di contratto; e tramite diversi colloqui con i responsabili interessati ha ottenuto tutte le informazioni ed i chiarimenti inerenti l'ipotesi di contratto in valutazione;

OSSERVATO, altresì, che l'Organismo Indipendente di Valutazione dovrà validare la relazione della performance relativamente all'anno 2016;

RICHIAMATO quanto già evidenziato da questo Collegio in sede di esame dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo parte economica 2015, con il quale si raccomandava al rispetto dei criteri e principi stabiliti dagli art. 27 e 29 C.C.N.L. 23/12/1999, al fine di attestare le competenze dei Dirigenti tenendo conto delle responsabilità, dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti, accertati attraverso il sistema di valutazione della performance.

Tutto ciò premesso e considerato,

Il Collegio,

nell'espletare i controlli ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1, lett. e) della Legge Regionale n. 2/2013 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, non rileva altre osservazioni in merito alla nota in esame, raccomandando all'Amministrazione il rispetto di quanto contestato dal MEF nella richiamata ispezione, oggetto di controdeduzioni da parte dell'Ente e ancora all'esame del Ministero.

Invita, altresì, l'Amministrazione a valutare "con estrema cautela", nel rispetto delle norme contrattuali previste dal CCNL del 23.12.1999, l'opportunità di procedere al recupero di eventuali somme non spettanti ed erogate negli anni 2013, 2014 e 2015.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, chiuso, confermato e sottoscritto alle ore 12,00.

F.to

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Prof.ssa Filomena Maria Smorto

Dott. Alberto Porcelli

Francesco Malara

Copia del presente verbale è trasmesso al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Presidente del Consiglio regionale della Calabria, al Presidente della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, al Dirigente del Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane, Dirigente del Dipartimento Bilancio della Giunta Regionale.

PEC dipartimento

Da: collegio.revisori@pec.consrc.it
Inviato: giovedì 9 febbraio 2017 13:34
A: presidente@pec.regione.calabria.it; presidente@consrc.it;
calabria.controllo@corteconticert.it;
dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it;
dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it
Oggetto: verbale n. 145
Allegati: Verbale 145.pdf

Si trasmette il verbale n. 145 del 6 febbraio 2017 avente ad oggetto: la "ipotesi di contratto integrativo decentrato aziendale del personale Dirigente della Giunta regionale parte economica anno 2016".

Distinti saluti

f.to
il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0042422 del 10/02/2017

